

REGIONE TOSCANA



ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

*Progetto pilota per un sistema di accoglienza denominato “La Brocchi”
da localizzarsi nel Comune di Borgo San Lorenzo*

tra

Istituto degli Innocenti

Provincia di Firenze

Comunità Montana del Mugello

Comune di Borgo S. Lorenzo

Comune di Firenze

Prefettura di Firenze

Regione Toscana

Oggetto dell'Accordo di programma

Finalità, obiettivi, azioni, finanziamenti, per la realizzazione del progetto di recupero architettonico e rigenerazione sociale del complesso "La Brocchi".

L'anno 2002, il giorno 27 del mese di maggio presso la Presidenza della Giunta Regionale, in Firenze, il Vicepresidente della Regione Toscana, Angelo Passaleva, la Presidente dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, Alessandra Maggi, il Presidente della Comunità Montana del Mugello, Giuseppe Notaro, il Presidente della Provincia di Firenze, Michele Gesualdi, il Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo, Antonio Margheri, il Sindaco del Comune di Firenze Leonardo Domenici, il Vice Prefetto Vicario di Firenze, Carmelo Aronica

Visti

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- la Legge 24 novembre 2000, n. 340, "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1999";
- la Legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 4.5.2001 n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge della Regione Toscana 16 gennaio 1995, n. 5, "Norme per il governo del territorio";

- la Legge della Regione Toscana 3 settembre 1996, n. 76 “Disciplina degli accordi di programma e delle conferenze dei servizi”;
- la Legge della Regione Toscana del 3 ottobre 1997 n. 72 "Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati”,
- gli Atti di programmazione pluriennale e annuale della Regione in materia di immigrazione;
- il verbale del Consiglio Territoriale per l’Immigrazione di Firenze, in data 19 dicembre 2000;
- l’Accordo di Programma sottoscritto in data 29 maggio 2001 tra Regione Toscana e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Sociali;
- il Protocollo d’Intesa “Un patto per lo sviluppo di Firenze e la sua Provincia”, sottoscritto in data 11 giugno 2001 da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze ;
- il Protocollo d’Intesa, sottoscritto in data 13.12.2001 tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Conferenza di Zona socio-sanitaria Nord Est, Conferenza di Zona socio-sanitaria Sud Est e Comunità Montana Mugello, per la sperimentazione di buone pratiche nel settore immigrazione nell’ambito del quadro progettuale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 20 ottobre 2001;
- il “Documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2001, n. 112;
- il protocollo d’intesa tra la Comunità Montana Mugello e l’Istituto degli Innocenti di Firenze per la trasmissione della documentazione progettuale concernente il complesso immobiliare “La Brocchi” sottoscritto in data 13 marzo 2002.

Premesso che

- l’Istituto degli Innocenti:
 1. è proprietario di un complesso immobiliare denominato “La Brocchi” , situato nel Comune di Borgo San Lorenzo e composto da una villa, da una cappella, da una limonaia, da una casa colonica e da un fienile con vari annessi per una superficie utile di circa 1.840 metri quadri ed un volume complessivo di circa 7.300 metri cubi, così distinti:
 - a) villa e annessi per circa 880 mq. e volume di circa 4.300 mc.
 - b) colonica ed annessi per circa 840 mq. (a cui si aggiungono 120 mq. interrati da recuperare) e volume di circa 3.000 mc.
 2. ha manifestato la volontà di mettere a disposizione tale complesso per realizzare a livello provinciale interventi diversificati nell’ambito di un sistema di accoglienza, sviluppato di concerto con gli Enti locali, le Amministrazioni dello Stato e le Associazioni di volontariato

interessate e si è avvalso della collaborazione della Fondazione Michelucci di Fiesole per la elaborazione di un apposito studio preprogettuale,

- che sono stati redatti il progetto preliminare e il progetto definitivo;
- i contraenti, nell'individuare l'Accordo di Programma quale strumento consensuale in grado di garantire la realizzazione dei principi di economicità, efficacia, efficienza, semplificazione e accelerazione dell'azione amministrativa, sottolineano il valore a livello regionale del progetto di recupero architettonico e rigenerazione sociale del complesso "La Brocchi" e ribadiscono che la Toscana, terra di antica tradizione emigratoria, intende proporsi come luogo di accoglienza solidale e rispettosa dei diritti della persona, in applicazione del "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che attiva un sistema di disposizioni in materia di assistenza sanitaria, istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica ed integrazione sociale, prevedendo sia obblighi per lo straniero extracomunitario regolarmente soggiornante che il riconoscimento dei diritti quali la parità di trattamento con i cittadini italiani;
- il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Firenze, nella seduta del 19 dicembre 2000, ha valutato favorevolmente il progetto relativo al complesso "La Brocchi", riconoscendone il significato di progetto-pilota nel processo di integrazione degli stranieri extracomunitari regolari presenti nel territorio provinciale, in particolare nell'area metropolitana fiorentina;
- la Regione Toscana con deliberazioni della propria Giunta n. 1185 del 29.10.2001 e n. 1213 del 5.11.2001 ha approvato rispettivamente il quadro progettuale complessivo e la sperimentazione di buone pratiche nel settore dell'immigrazione in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 553 del 28.05.2001 relativa all'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Toscana;
- che in data 27 maggio 2002 è stata convocata dal Presidente della Giunta Regionale la Conferenza istruttoria, ai sensi dell'art.8 della L. R. 76/96, fra i rappresentanti legali di tutte le amministrazioni interessate, come risulta dal verbale allegato al presente atto - ALLEGATO A -;

Considerato che

- i soggetti sottoscrittori ritengono che il progetto di recupero architettonico e rigenerazione sociale del complesso "La Brocchi" deve rispettare le seguenti indicazioni:
 - a) di carattere funzionale: accoglienza per famiglie di immigrati o rifugiati e per singoli genitori con bambini, centro incontri e foresteria per scambi culturali giovanili, servizi e attrezzature;

- b) di carattere gestionale: unicità gestionale delle diverse attività, da realizzarsi anche sulla base di criteri operativi definiti dai soggetti sottoscrittori e stabiliti in apposita convenzione;
 - c) di carattere organizzativo: cooperazione e collaborazione anche da parte di altri Enti e soggetti pubblici e privati, sulla base di criteri operativi definiti dai soggetti sottoscrittori e concordati con apposite convenzioni o accordi di collaborazione con i soggetti interessati;
 - d) di coerenza con le caratteristiche del progetto stralcio già approvato dalla Regione Toscana con deliberazione del 5.11.2001 n. 1213;
 - e) assicurare la restituzione all'utilizzo pubblico di un complesso che svolgerà funzioni diversificate e coesistenti;
- l'azione integrata e coordinata dei soggetti sottoscrittori comporta l'individuazione delle risorse finanziarie occorrenti, reperendole anche attraverso eventuali sponsorizzazioni da parte di soggetti privati;

Ritenuto opportuno

- definire le modalità operative per la realizzazione degli interventi finalizzati a modificare la destinazione d'uso del complesso "La Brocchi", nel rispetto delle indicazioni di carattere funzionale, gestionale e organizzativo sopraindicate;
- individuare i criteri generali per le successive fasi gestionali e organizzative;
- individuare gli impegni prioritari di competenza dei singoli sottoscrittori che potranno, successivamente, essere ulteriormente integrati e coordinati fra loro;
- definire i tempi di realizzazione, i tempi e le modalità di finanziamento e la conseguente copertura finanziaria o i mezzi per farvi fronte;

Si conviene quanto segue

Art. 1

Finalità e obiettivi

Il Piano generale degli interventi da eseguire nel complesso "La Brocchi" prevede la realizzazione di un progetto di recupero architettonico e rigenerazione sociale integrato fra spazi residenziali e spazi per attività diurne, da articolare nei diversi edifici, con interventi edilizi da programmare e realizzare in funzione delle risorse a disposizione e dei tempi e modi dei finanziamenti, comunque in un quadro unitario di utilizzo e gestione.

Il progetto "La Brocchi" individua nella colonica, a vocazione fortemente residenziale, il luogo dove realizzare in maniera permanente un centro di accoglienza, finalizzato all'accoglienza temporanea di famiglie di immigrati o rifugiati e di singoli genitori con bambini, avvalendosi in

particolare della collaborazione delle strutture del volontariato operanti nella zona del Mugello e già attivamente impegnate nel settore dell'integrazione. Le modalità operative riguardanti tale collaborazione sono indicate nella Convenzione allegata al presente atto - ALLEGATO B -.

Il progetto di recupero architettonico e rigenerazione sociale ha la peculiarità di realizzare interventi che siano in grado, a regime, di trovare equilibrio economico.

A tal fine, l'attività di accoglienza sarà affiancata da altre funzioni per l'espletamento delle quali potranno assumere una presenza attiva anche i nuclei familiari di immigrati presenti, al fine di un graduale inserimento socio-lavorativo delle persone ospitate, potenziandone conoscenze e competenze, con particolare riguardo alla collocazione lavorativa delle donne straniere, fornendo loro strumenti che consentano di affrontare situazioni di lavoro non marginale.

L'autonomia funzionale delle singole parti del complesso permetterà infatti una gestione mirata solo sulle parti in uso, anche in considerazione delle diverse necessità stagionali; nello stesso tempo, la vicinanza degli edifici favorirà l'insorgere di meccanismi attivi di convivenza e solidarietà.

La realizzazione delle opere necessarie al conseguimento dell'azione di recupero architettonico e rigenerazione sociale nell'ambito del progetto "La Brocchi", relativamente all'area messa a disposizione dall'Istituto degli Innocenti, comporta variante al piano regolatore generale, come meglio specificato negli allegati tecnici di cui all'art. 10 del presente Accordo.

Art. 2

Interventi specifici e azioni da intraprendere

Il progetto "La Brocchi", sviluppando quanto contenuto nel progetto preliminare, prevede la realizzazione, nei diversi spazi disponibili (colonica, fienile, annessi, villa, cappella, limonaia), di funzioni di accoglienza, foresteria, centro servizi polifunzionale per scambi interculturali, attività didattiche, corsi di formazione di base e professionali al fine dell'inserimento lavorativo, oltre a corsi di carattere seminariale e iniziative associative.

La proposta d'uso degli spazi disponibili prevede la realizzazione di:

- centro di accoglienza per nuclei familiari fino a 30 persone;
- foresteria con camere e servizi e ostello per circa 30 persone;
- spazi attrezzati interni ed esterni, per varie attività, anche di uso comune;
- cucina, depositi, mensa, punto di ristoro, in locali interni e all'aperto;
- sala incontri per 50 persone, con attrezzature multimediali, destinata in particolare ad attività di scambi interculturali e per il miglioramento della coesione sociale nel territorio;
- aree all'aperto per bambini, con servizi, depositi e ricoveri all'interno;

- spazi per attività didattiche, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua e della cultura italiana, anche tramite strumenti multimediali ai fini dell'alfabetizzazione informatica;
- spazi per attività formative per favorire l'inserimento lavorativo attraverso percorsi di orientamento, formazione e apprendimento sul lavoro in ambiti produttivi con alto potenziale di assorbimento di manodopera;
- laboratorio-bottega per attività di formazione legate al lavoro manuale, al recupero, al riutilizzo e alla conoscenza di antichi mestieri;
- biblioteca multiculturale per favorire anche il mantenimento delle culture di origine per i minori nati in Italia o qui giunti in età scolare;
- centro servizi polifunzionale per immigrati con Internet point;
- centro di documentazione con archivio digitale e laboratorio fotografico, da collegare in rete ad altri centri analoghi, anche in altri Paesi.

Per la realizzazione degli interventi indicati nel progetto definitivo ed i relativi elaborati i soggetti sottoscrittori intendono mettere in atto le iniziative descritte di seguito, anche quelle di carattere economico per il reperimento dei fondi occorrenti ad assicurare la copertura finanziaria:

Istituto degli Innocenti: mette a disposizione in qualità di proprietario il complesso immobiliare "La Brocchi", il cui valore è stimato in € 723.039,66 (L. 1.400.000.000), cedendolo in comodato gratuito alla Comunità Montana del Mugello per la realizzazione delle finalità di cui all'art.1; si impegna a stipulare, a tal fine, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente accordo, l'atto di comodato gratuito per una durata di 15 (quindici) anni rinnovabili a decorrere dalla data medesima, salvo disdetta da notificare alla Comunità Montana del Mugello almeno 5 anni prima della scadenza; l'Istituto degli Innocenti potrà utilizzare le parti dell'immobile idonee per le attività estive destinate agli ospiti delle proprie strutture residenziali, nonché unitamente a tutti gli altri soggetti sottoscrittori usufruire degli spazi utili della foresteria e di quelli per le attività formative, in accordo con il soggetto gestore;

Comunità Montana del Mugello: riceve in comodato gratuito il complesso immobiliare "La Brocchi", parzialmente libero, vincolato per le finalità d'uso previste dal presente accordo, e provvede all'affidamento in appalto delle opere e delle forniture necessarie alla realizzazione del progetto; a tal fine esercita le funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Destina inoltre risorse proprie finalizzate al restauro del laboratorio-bottega con dotazione di piccoli attrezzi;

Comune di Borgo S. Lorenzo: avrà l'onere di accogliere nel proprio territorio la struttura, fornendo i necessari servizi e il supporto logistico necessario per la gestione del sistema di

accoglienza, secondo i criteri definiti nel successivo art. 11; contribuirà alla realizzazione del progetto destinando risorse proprie distribuite nell'arco di tre anni;

Provincia di Firenze: garantisce la necessaria copertura per il cofinanziamento delle risorse chieste al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Piano Integrato Sociale Regionale (PISR) sez. investimenti, oltre che per eventuali altre occorrenze, per l'importo complessivo indicato nel successivo art. 5.

Mette inoltre a disposizione l'esperienza progettuale della Conferenza Provinciale permanente per l'immigrazione, in particolare per quanto riguarda l'integrazione socio-lavorativa e la formazione professionale degli immigrati che saranno coinvolti nella realizzazione del presente accordo.

Comune di Firenze: si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto con risorse proprie distribuite nell'arco di tre anni; si impegna inoltre alla copertura dei costi di gestione legati all'utenza indirizzata al Centro di Accoglienza del complesso "La Brocchi", da parte dell'Amministrazione fiorentina.

Regione Toscana: quale promotore dell'Accordo di Programma, individua l'intervento di cui al presente accordo nelle priorità per l'accesso a finanziamenti per investimenti a carattere regionale o europeo (per quanto attiene la gestione regionale) e si impegna ad assicurare la necessaria collaborazione giuridico-amministrativa per il conseguimento delle finalità di cui all'art.1 del presente Accordo;

Prefettura di Firenze: individua nel Centro di accoglienza una struttura privilegiata per l'ospitalità di famiglie di immigrati e rifugiati e di singoli genitori con bambini, rientranti in progetti di accoglienza finanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea; si impegna a favorire il reperimento di risorse anche nell'ambito dei fondi statali previsti per i rifugiati e i richiedenti asilo; assicura inoltre la propria disponibilità a svolgere un ruolo attivo nella gestione dei rapporti fra immigrati e Pubbliche Amministrazioni; mette a disposizione le proprie professionalità per attività di consulenza e collaborazione sia nelle fasi preliminari della sottoscrizione dell'Accordo di Programma che per tutte le fasi attinenti alla realizzazione degli interventi e alla successiva gestione dell'intero complesso e delle attività che saranno poste in essere;

Art. 3

Piano economico

Il Piano economico di massima per gli interventi, comprese le spese tecniche e gli arredi, è il seguente:

RIEPILOGO GENERALE

	Importo in Lire	Importo in Euro
Recupero edilizio	3.812.886.847	1.969.191,72
Spese tecniche	784.460.351	405.139,96
Sistemazioni esterne	391.039.000	201.954,79
Arredi	660.960.000	341.357,35
Varie e imprevisti	50.653.802	26.160,51
TOTALE Iva compresa	5.700.000.000	2.943.804,32

Articolazione in lotti

	Importo in Lire	Importo in Euro
Lotto 1 - Centro servizi generali	3.216.050.880	1.660.951,66
Lotto 2 - Centro di Accoglienza	1.132.224.576	584.745,19
Lotto 3 - Foresteria	1.351.724.544	698.107,47
TOTALE Iva compresa	5.700.000.000	2.943.804,32

Art. 4

Interventi e tempi di realizzazione

Per ogni lotto è compilato un cronoprogramma contenente l'inizio, il termine lavori, nonché le fasi intermedie del procedimento, e saranno distinti i costi delle opere, delle forniture, delle spese tecniche, degli imprevisti.

Art. 5

Costi e copertura finanziaria

Le risorse economiche necessarie per realizzare gli interventi di cui al presente Accordo e indicate nel progetto definitivo per un importo complessivo pari a € 2.943.804,32 (L. 5.700.000.000), debbono intendersi così ripartite:

Istituto degli Innocenti:	- Studio preprogettuale	€15.493,71	(L. 30.000.000)
	Acquisizione per donazione del progetto definitivo, pari ad un controvalore di	€ 65.721,03	(L. 127.253.660)
	- da fornire alla Comunità Montana Mugello -		
Comunità Montana Mugello:	€41.316,55	(L. 80.000.000)
Comune di Borgo S. Lorenzo:	€ 51.645,69	(L. 100.000.000)
Provincia di Firenze:	€ 1.136.205,18	(L. 2.200.000.000)
Comune di Firenze:	€ 30.987,41	(L. 60.000.000)
Regione Toscana:(PISR):	€ 255.646,17	(L. 495.000.000)

Fondi Unione Europea (FESR):	€453.318,15	(L. 877.746.640)
Accordo di Programma fra Regione Toscana e Dipartimento		
Affari Sociali:	€ 542.279,74	(L. 1.050.000.000)
Sponsorizzazioni previste: Arredi:	€ 351.190,69	(L. 680.000.000)

Le risorse economiche necessarie al finanziamento della manutenzione straordinaria degli immobili di cui al presente accordo sono reperite attingendo nell'ordine, ai seguenti fondi:

- 1) un fondo iniziale, costituito dalla Comunità Montana con i residui derivanti dai ribassi d'asta che si otterranno nel corso degli appalti dei lavori e delle forniture strumentali alla realizzazione del progetto,
- 2) gli eventuali residui attivi derivanti dalla gestione del complesso "la Brocchi", che sarà regolata con apposita convenzione da stipularsi tra la Comunità Montana Mugello ed il soggetto individuato quale affidatario di detta gestione;
- 3) l'eventuale contribuzione degli enti sottoscrittori del presente accordo da definirsi con atti successivi e comunque entro la data di ultimazione dei lavori come indicato nel cronoprogramma allegato e sue successive modificazioni.

Art. 6

Erogazioni dei finanziamenti e modalità di gestione finanziaria

Le erogazioni dei finanziamenti avvengono nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma di cui all'art. 4.

Il responsabile della gestione finanziaria delle risorse pubbliche e private messe a disposizione per la realizzazione degli interventi di cui all'art.4 è il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio della Comunità Montana Mugello.

Nel rispetto dei principi contabili previsti dall'art. 151 del D.Lvo n. 267/2000 l'ufficio ragioneria della Comunità Montana Mugello provvede alla tenuta di apposita contabilità analitica relativa alla gestione delle risorse finanziarie conferite dai soggetti sottoscrittori del presente accordo, nonché da eventuali soggetti privati.

Il responsabile della gestione finanziaria in collaborazione con l'ufficio ragioneria dell'Ente provvede alla rendicontazione annuale dei contributi gestiti dalla Comunità Montana Mugello.

Il responsabile della gestione finanziaria riferisce al Nucleo di Monitoraggio in relazione ad eventuali richieste connesse alla gestione contabile dell'intervento.

Art. 7

Monitoraggio

Il Nucleo di monitoraggio, composto dal responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma e da funzionari tecnici e amministrativi, da nominarsi da parte dei soggetti sottoscrittori prima della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, svolge attività di supporto al Collegio di Vigilanza, provvedendo pertanto alla rilevazione dei dati relativi alle fasi di affidamento, esecuzione e collaudo.

Il Nucleo rileva inoltre i dati relativi a procedure, tempi, costi relativi all'attuazione del programma.

I soggetti sottoscrittori si impegnano ad agevolare l'attività di monitoraggio, consentendo al Nucleo di monitoraggio di effettuare periodici sopralluoghi nei cantieri per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori.

Art. 8

Collegio di Vigilanza

I contraenti convengono, ai sensi dell'art.34 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art.12 della L.R. 3.9.1996, n. 76 di istituire il Collegio di Vigilanza sull'adozione del presente Accordo di programma, composto dal Presidente dell'Istituto degli Innocenti, dal Presidente della Comunità Montana del Mugello, dal Presidente della Provincia di Firenze, dai Sindaci dei Comuni di Borgo S.Lorenzo e di Firenze, dal Prefetto di Firenze e dal Presidente della Giunta Regionale che lo presiede.

Il Collegio vigila sul rispetto degli impegni assunti e sullo stato di attuazione degli interventi, avvalendosi anche di ispezioni o di consulenze, oltre che delle periodiche relazioni effettuate dal Responsabile dell'attuazione dell'Accordo sulla base dell'attività di monitoraggio.

Il Collegio di Vigilanza, in particolare:

- vigila sulla corretta e tempestiva attuazione dell'Accordo;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- può richiedere documenti ed informazioni alle Amministrazioni partecipanti, convocarne i funzionari e i rappresentanti, disporre ispezioni;
- provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo;

- delibera in merito all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'Accordo;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo;
- approva le eventuali modifiche al programma;
- riceve copie degli atti relativi all'ultimazione dei lavori, al collaudo, ai certificati di regolare esecuzione, alle dichiarazioni di conformità delle forniture e alle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni eseguite;
- approva il rendiconto finale.

In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni previste dal presente Accordo di Programma, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni.

Decorso inutilmente il termine, il Presidente della giunta Regionale nomina un Commissario per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo. Al Commissario si applicano le disposizioni della L.R. 45/1994 e successive modificazioni.

All'atto dell'insediamento, che avviene su iniziativa del Presidente entro 30 giorni dalla ratifica dell'Accordo, il Collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi per il proprio funzionamento.

Art. 9

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo è il dott. Andrea Banchi, Dirigente del Servizio Sviluppo economico e socio-culturale del Comune di Borgo San Lorenzo.

Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha i seguenti compiti:

- svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e provvede alla verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso
- esercita ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni
- mantiene i contatti con i diversi uffici e strutture tecniche dei soggetti pubblici partecipanti all'Accordo,
- segnala al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà, ritardi, inerzie o inadempienze inerenti l'attuazione dell'Accordo
- fornisce ogni informazione richiesta sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma alla competente struttura regionale preposta al monitoraggio degli Accordi di Programma.

Art. 10

Effetti dell'accordo

La stipula del presente Accordo di programma comporta variante al piano regolatore generale relativamente all'area messa a disposizione dall'Istituto degli Innocenti per la realizzazione delle opere necessarie al conseguimento dell'azione di recupero architettonico e rigenerazione sociale nell'ambito del progetto "La Brocchi" e che pertanto, trattandosi di opera pubblica, si è proceduto ai sensi dell'art.3, comma1 lettera a) L.R. 76/96.

La variante si compone dei seguenti elaborati che i contraenti riconoscono come corrispondenti per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 2:

- Tav. 1 – Stato attuale scala 1:5.000;
- Tav. 2 – Stato modificato scala 1:5.000;
- Tav. 3 – Relazione tecnica;
- Tav. 4 – Note tecniche stato attuale;
- Tav. 5 – Note tecniche stato modificato;
- Relazione geologica.

allegato al presente Accordo di Programma - ALLEGATO C -.

Art. 11

Criteri generali per le successive fasi gestionali e organizzative

I contraenti convengono:

- sulla necessità di assicurare unicità gestionale delle diverse attività, nel rispetto e per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art.1 e degli interventi specifici indicati nell'art.2
- sul criterio generale di accoglienza temporanea, indicando un periodo medio di 10 (dieci) mesi entro il quale gli ospiti dovranno essere gradualmente inseriti in un sistema socio-abitativo che li renda autonomi
- sul criterio generale che la gestione complessiva sarà svolta senza fini di lucro, avvalendosi anche di personale volontario, giovani in servizio sociale, ospiti della struttura di accoglienza temporanea

Il Comitato di indirizzo di cui all'art.5 della Convenzione per la gestione, formulerà gli atti di indirizzo, svolgerà attività di coordinamento e controllo, verificando annualmente l'attività svolta.

Art. 12

Approvazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art.10 della L. R. 76/96.

L'Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione.

Art. 13

Controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art.14

Disposizioni generali

Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi previsti nel presente accordo si realizza nei modi indicati all'art. 7.

L'Accordo ha durata di anni 15 a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e potrà essere successivamente prorogato ed integrato per quanto attiene alla gestione del complesso "La Brocchi".

Le eventuali proroghe ed integrazioni e modifiche potranno essere apportate con consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto. Eventuali variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di progettazione edilizia o in fase di esecuzione delle opere verranno approvate dai soggetti interessati, secondo le procedure ordinarie, compresi Protocolli d'intesa, senza che ciò determini modifica al presente Accordo di Programma.

Il presente Accordo si compone di 14 articoli ed è redatto in un unico originale e consegnato in copia conforme a tutti i sottoscrittori.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Istituto degli Innocenti di Firenze:
La Presidente - Alessandra Maggi

Per la Provincia di Firenze:
Il Presidente - Michele Gesualdi

Per la Comunità Montana del Mugello:
Il Presidente - Giuseppe Notaro

Per il Comune di Borgo S. Lorenzo:
Il Sindaco - Antonio Margheri

Per il Comune di Firenze:
Il Sindaco - Leonardo Domenici

Per la Prefettura di Firenze:
Il Vice Prefetto Vicario – Carmelo Aronica

Per la Regione Toscana:
Il Vice Presidente della Giunta Regionale
– Angelo Passaleva
